

■ NOVITA' VOLKSWAGEN

Golf Plus «verde»

Un premio per il rispetto ambientale

La Volkswagen ha visto ancora una volta riconosciuto il suo impegno nel rispetto per l'ambiente. Ai premi finora ricevuti, se n'è aggiunto uno particolarmente significativo: l'Ecopolis Award **Arval** che è stato assegnato alla Golf Plus. Un riconoscimento creato da **Arval**, società del Gruppo BNP Paribas, leader nel noleggio a **lungo termine**, a seguito della valutazione espressa da un comitato scientifico composto da ricercatori del CIRPS (Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile), dell'Università La Sapienza di Roma, del CNR e dell'ENEA.

L'Ecopolis Award, quest'anno alla sua prima edizione, prende il nome da Ecopolis, il progetto "contenitore" di iniziative di mobilità sostenibile, avviato da **Arval** nel 2005. L'Award è, per **Arval**, un'importante occasione per comunicare corrette metodologie di valutazione energetica-ambientale delle automobili e divulgare una cultura ecologica, contribuendo alla crescita culturale e commerciale del settore automotive.

Quello ottenuto dalla Golf Plus è un successo particolarmente significativo non solo per l'elevata qualità della giuria, bensì perché sottolinea la possibilità di proporre auto ecosostenibili senza fare ricorso a quelle tecnologie fin troppo avanzate che non hanno poi riscontro nella

quotidianità degli automobilisti. Questo approccio sta alla base della filosofia Volkswagen che si impegna molto per rendere disponibili oggi le migliori soluzioni per ridurre l'impatto ambientale, ottimizzando le tecniche già disponibili e accessibili, e contemporaneamente lavora intensamente anche sulle auto pulite di domani.

I criteri per l'assegnazione dell'Ecopolis Award **Arval** sono in linea con questa concretezza che contraddistingue la Volkswagen. Accanto a quelli "classici", come la valutazione delle tecnologie di abbattimento degli inquinanti e dei dati relativi alle emissioni, sono elencati parametri che indicano strategie ecologiche ben precise. Come nel caso della stima relativa ai dati di potenza, coppia e velocità massima in rapporto alla cilindrata. Questa valutazione va nella direzione del diminuire le cilindrature dei motori mantenendo le stesse prestazioni e abbattendo consumi ed emissioni, e proprio questa è una delle strategie che la Volkswagen adotta per le sue vetture.

La Golf Plus ne è una dimostrazione, grazie alla gamma che prevede motori benzina di soli 1.2 e 1.4 litri e Turbodiesel di 1.6 e 2 litri. Anche per merito di questa offerta improntata alla mobilità sostenibile, il modello della Volkswagen ha prevalso sulle 18 concorrenti al titolo, guada-

gnando la fascia Green dell'Ecopolis Award **Arval**.

L'impegno Volkswagen per motori più puliti e di basso impatto ambientale coinvolge tutti i modelli di punta.

La nuova Polo BlueMotion (75 CV) con un consumo di carburante nel ciclo combinato pari a 3,3 litri di gasolio per 100 km (con emissioni di 87 g/km CO2) viene promossa "auto da 3 litri" del nuovo millennio e riconosciuta come la cinque posti più parca nei consumi a livello mondiale. Rispetto a una tradizionale Polo TDI 1.6 75 CV, le emissioni di CO2 risultano ridotte del 20% e i consumi di 0,9 litri, grazie all'impiego delle BlueMotion Technologies in abbinamento al motore TDI 1.2 high-tech di nuova concezione. Nessun problema dunque ad utilizzare la propria vettura per andare al lavoro, in vacanza o concedersi un weekend lungo. Chi, per esempio, viaggiasse da Berlino a Francoforte con una Polo BlueMotion, potrebbe percorrere i 545 km spendendo appena 19 Euro (costo calcolato in base al prezzo medio del gasolio in Germania nello scorso mese di luglio). Anche fare rifornimento diverrebbe quasi un problema secondario, visto che con un serbatoio da 45 litri la Polo BlueMotion è in grado di garantire un'autonomia teorica di 1.363 chilometri.

La nuova Golf BlueMotion (105 CV) è una campionessa

del risparmio quanto la Polo. Grazie a consumi che si attestano su 3,8 litri di gasolio per 100 km nel ciclo combinato (99 g/km CO2), si impone come auto più parca della sua categoria. L'autonomia teorica, in questo caso, è pari a 1.447 chilometri (serbatoio da 55 litri). Stando ai dati dell'Ufficio Federale di Statistica, in Germania ogni anno si percorrono in auto in media circa 11.000 chilometri. La spesa media annua per il carburante si attesta quindi ad appena 439 Euro, pari a circa 37 Euro al mese. Il cuore della Golf più parsimoniosa nei consumi di tutti i tempi è un nuovo e silenzioso motore Turbodiesel common rail. Il potente motore 4 cilindri 16 valvole 105 CV, infatti, è in grado di erogare già a 2.000 giri una coppia massima pari a 250 Newtonmetri. Forte di queste caratteristiche, consente alla Golf BlueMotion di passare da 0 a 100 km/h in appena 11,3 secondi e di raggiungere la velocità massima di 190 km/h. La nuova Golf BlueMotion sarà disponibile alla fine dell'autunno.

Un'autonomia da record quella della nuova Passat BlueMotion. Con un consumo medio di carburante di soli 4,4 litri di gasolio per 100 km nel ciclo combinato (114 g/km CO2) può raggiungere, grazie al serbatoio da 70 litri, ben 1.591 chilometri di percorrenza. Al momento nessun'altra vettura del segmento a livello mondiale, può vantare valori migliori.



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.